

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 maggio 2026, n. 377

Legge Regionale 29 aprile 2025, n. 5. Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze. Interventi per la prevenzione delle dipendenze. Linee guida per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio.

Oggetto: Legge Regionale 29 aprile 2025, n. 5. “Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze. Interventi per la prevenzione delle dipendenze”. Linee guida per la costituzione, l’organizzazione e il funzionamento dell’Osservatorio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla persona

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59”;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14, “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

la legge 8 novembre 2000, n.328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il Piano di Azione Nazionale Dipendenze 2022-2025;

la legge regionale 10 agosto 2016, n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale 5 agosto 2013, n.5, “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)”;

la legge regionale 29 aprile 2025, n.5, “Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze. Interventi per la prevenzione delle dipendenze”;

la deliberazione del Consiglio Regionale n.5 del 23 luglio 2025 di approvazione del Piano sociale regionale 2025-2027;

PREMESSO che

la Regione, in coerenza con i principi e i valori contenuti nella Costituzione, nel rispetto dell’ordinamento dell’Unione europea e delle competenze dello Stato, promuove azioni e interventi al fine di contrastare, prevenire e trattare il fenomeno della dipendenza da sostanze quali, in particolare, alcool e tabacco, sostanze stupefacenti o psicotrope e delle dipendenze comportamentali, favorendo, altresì, un sistema integrato degli interventi ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

detti interventi sono diretti a tutelare le persone dipendenti, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione e ai giovani, al fine di contribuire a facilitare il loro reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, anche tramite il sostegno alle loro famiglie;

DATO ATTO, in particolare, che per il perseguimento delle finalità sopra evidenziate, la citata legge regionale 5/2025, stabilisce, tra l'altro, l'istituzione, presso la direzione regionale competente in materia di politiche sociali, dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze.

CONSIDERATO che

l'articolo 3, della richiamata l.r. 5/2025 prevede tra l'altro:

-al comma 1, che *“L'Osservatorio è presieduto da un esperto individuato, a seguito di avviso pubblico tra professionisti con almeno cinque anni di esperienza nell'ambito delle dipendenze patologiche ed è composto da dirigenti, funzionari delle direzioni regionali ed esperti nei settori relativi agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di cui alla presente legge nonché da un rappresentante del Dipartimento di epidemiologia del servizio sanitario regionale – Regione Lazio e di ciascuna delle aziende sanitarie locali.”*;

-al comma 2, che *“L'Osservatorio è costituito con decreto del Presidente della Regione, ha durata triennale e opera a titolo gratuito”*;

- al comma 4, che *“la Giunta Regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia, con propria deliberazione, stabilisca:*

- a) i compiti dell'Osservatorio ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera g);*
- b) le modalità e i criteri per l'individuazione dei componenti dell'Osservatorio;*
- c) le modalità e i criteri per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio.”*;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 5/2025:

- di stabilire che, oltre al Presidente, siano componenti dell'Osservatorio:
 - i Direttori/le Direttrici delle Direzioni regionali competenti in materia di politiche sociali, salute, istruzione, politiche giovanili o loro delegati;
 - i dirigenti regionali competenti per le dipendenze delle Direzioni regionali in materia di politiche sociali, salute, istruzione, politiche giovanili competenti delle medesime direzioni o loro delegati;
 - un rappresentante del Dipartimento di epidemiologia del SSR designato dal Direttore della direzione regionale competente in materia di salute;
 - un rappresentante di ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali esperto in materia di dipendenze;
 - 15 esperti individuati dalla Giunta regionale, previo avviso pubblico, con esperienza almeno triennale nei settori relativi agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di cui alla legge regionale n.5/2025;
- di stabilire che il Presidente dell'Osservatorio verrà selezionato, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5/2025, tramite avviso pubblico;

- di approvare l'allegato "Linee guida per la costituzione l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere preventivo favorevole con osservazioni da parte della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTA la nota prot. n. 0522829 del 19 maggio 2026, con la quale l'Assessore proponente ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione;

CONSIDERATO che la Giunta si è espressa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

1. di dare atto che l'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze è istituito presso la Direzione Inclusione Sociale;
2. di stabilire che, oltre al Presidente, siano componenti dell'Osservatorio:
 - i Direttori/le Direttrici delle Direzioni regionali competenti in materia di politiche sociali, salute, istruzione, politiche giovanili o loro delegati;
 - i dirigenti regionali competenti per le dipendenze delle Direzioni regionali competenti in materia di politiche sociali, salute, istruzione e politiche giovanili o loro delegati;
 - un rappresentante del Dipartimento di epidemiologia del Servizio sanitario regionale designato dal Direttore della direzione regionale competente in materia di salute;
 - un rappresentante di ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali esperto in materia di dipendenze;
 - 15 esperti individuati dalla Giunta regionale, previo avviso pubblico, con esperienza almeno triennale nei settori relativi agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di cui alla legge regionale n.5/2025;
3. di stabilire che il Presidente dell'Osservatorio venga selezionato tramite avviso pubblico;
4. di approvare l'allegato "Linee guida per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Direzione regionale Inclusione Sociale adotterà tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE

(ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5)

1. Finalità

Le presenti linee guida disciplinano:

- a) i compiti dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze, di seguito denominato "Osservatorio";
- b) le modalità e i criteri per l'individuazione dei componenti;
- c) le modalità e i criteri per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio.

2. Compiti dell'Osservatorio

L'Osservatorio, oltre ai compiti espressamente indicati dall'articolo 2, comma 2, lettere da a) ad f), della L.R. 5/2025 svolge, in particolare, i seguenti ulteriori compiti:

- Si raccorda con l'Osservatorio di cui all'art. 6 della L.R. 5 agosto 2013 n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)";
- Coordina a livello tecnico-scientifico le attività regionali in materia di prevenzione, contrasto e trattamento delle dipendenze, in raccordo con le Direzioni regionali competenti e con le ASL;
- Collabora alla elaborazione di linee di indirizzo per la programmazione integrata degli interventi socio-sanitari in materia di dipendenze, in coerenza con la pianificazione sanitaria e sociale regionale;
- Individua buone pratiche e modelli innovativi di intervento, con particolare attenzione alla prevenzione in ambito scolastico, familiare e comunitario;
- Raccoglie e condivide informazioni, dati ed esperienze in tema di prevenzione e contrasto alle dipendenze e assicura idonee forme di collaborazione con le strutture, gli organi e gli enti regionali competenti in materia di dipendenze, con gli analoghi Osservatori istituiti dalle altre Regioni nonché, previa intesa con il competente organo statale, con l'Osservatorio permanente di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza) e successive modifiche;
- Redige annualmente, in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP), il rapporto sulle dipendenze nel Lazio, comprensivo di dati epidemiologici, indicatori di performance dei servizi e proposte operative, da pubblicare sul sito istituzionale;

- Propone progetti pilota e sperimentali da realizzare con fondi regionali, statali o europei.

3. Modalità e criteri per l'individuazione dei componenti

3.1 L'Osservatorio è presieduto da un esperto individuato, attraverso avviso pubblico, dalla Giunta regionale.

Sono membri dell'Osservatorio:

- ✓ i Direttori/le Direttrici delle Direzioni regionali competenti in materia di politiche sociali, salute, istruzione, politiche giovanili, o loro delegati;
- ✓ i dirigenti regionali competenti per le dipendenze delle Direzioni regionali in materia di politiche sociali, salute, istruzione, politiche giovanili, o loro delegati;
- ✓ un rappresentante del Dipartimento di epidemiologia del SSR designato dal Direttore della direzione regionale competente in materia di salute;
- ✓ un rappresentante di ciascuna Azienda Sanitaria Locale esperto in materia di dipendenze.
- ✓ 15 esperti *individuati dalla Giunta regionale, previo avviso pubblico, con esperienza almeno triennale nei settori relativi agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di cui alla legge regionale n. 5/2025.*

I componenti dell'Osservatorio sono nominati con decreto del Presidente della Regione. Gli incarichi sono a titolo gratuito e durano tre anni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul BURL. In caso di subentro per cessazione dalla carica di un componente, il membro subentrato rimane in carica fino alla scadenza naturale del triennio dell'Osservatorio.

3.2 Alle sedute dell'Osservatorio possono partecipare, anche su richiesta, ma senza diritto di voto, gli Assessori competenti in materia di politiche sociali e sanità o loro delegati e il Presidente della commissione consiliare competente in materia o suo delegato.

Possono altresì partecipare alle sedute, senza diritto di voto, tre rappresentanti degli enti del Terzo settore impegnati nell'ambito delle dipendenze patologiche, individuati di volta in volta sulla base degli argomenti da trattare nella seduta.

Il Presidente dell'Osservatorio può invitare a partecipare alle adunanze dell'Osservatorio, in funzione degli argomenti da trattare, esperti del settore o comunque persone il cui contributo ritiene utile al buon esito del lavoro dell'Organo.

3.3 L'Osservatorio è presieduto da un Presidente individuato tramite specifico avviso pubblico regionale emanato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali e individuato dalla Giunta regionale.

Deve possedere:

- a) laurea magistrale o titolo equipollente;

- b) esperienza almeno quinquennale in attività di studio, ricerca o intervento sulle dipendenze patologiche;
- c) comprovate competenze di coordinamento e conoscenza delle politiche socio-sanitarie.

3.4 Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario della Direzione competente in materia di politiche sociali.

4. Organizzazione e funzionamento

4.1. Sede

L'Osservatorio è istituito presso la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali.

4.2. Convocazione e riunioni

L'Osservatorio si riunisce almeno tre volte l'anno o su richiesta del Presidente o di un terzo dei componenti.

Le sedute si svolgono in presenza e/o in modalità telematica.

Le convocazioni sono inviate con almeno 15 giorni di anticipo, salvo urgenze motivate.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4.3. Trasparenza e pubblicazione

Tutti i documenti prodotti (rapporti, studi, linee guida, verbali) sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata all'Osservatorio, nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e protezione dei dati personali.

5. Rapporti e monitoraggio

L'Osservatorio, attraverso il suo Presidente, riferisce annualmente alla Giunta regionale e alla commissione consiliare competente per materia sulle attività svolte e sui risultati delle stesse.

6. Efficacia

Le presenti linee guida sono efficaci dalla data di pubblicazione sul BURL.

Eventuali aggiornamenti o modifiche sono disposti con apposita deliberazione della Giunta regionale.